

ACUERDO ENTRE EL INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO (I.I.L.A.)
Y LA
UNIVERSIDAD DE LA REPUBLICA DEL URUGUAY
PARA LA
REESTRUCTURACION Y DESARROLLO DE LA FACULTAD DE INGENIERIA

Roma, = 2 SET. 1987



ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUT ITALO-LATINO AMERICAIN
PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 26 - ROMA EUR 00144 - TELEFONO 5909 - TELEGR. LAI - TELEX 614391 IILA I

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO

Ambasciatore Juan Domingo del Campo

Vista

la decisione del Comitato Esecutivo del 17 febbraio 1987, che autorizza il Segretario Generale a firmare l'Accordo di Fondo Fiduciario con il Governo italiano,

in virtù

delle attribuzioni che gli sono proprie ai sensi della Convenzione Istituitiva del 1 giugno 1966

conferisce

Pieni Poteri al Segretario Generale dell'IILA, Ambasciatore Mario Magliano, per firmare per conto e in nome dell'Istituto Italo-Latino Americano, i seguenti Accordi per la realizzazione del Programma: "Ristrutturazione e sviluppo della Facoltà di Ingegneria dell'Università della Repubblica dell'Uruguay"

- Acuerdo entre el Instituto Italo-Latino Americano (IILA) y la Universidad de la República del Uruguay para la Reestructuración y desarrollo de la Facultad de Ingeniería,
- Convenzione tra l'Istituto Italo-Latino Americano e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

nonchè negoziare, stipulare e porre in essere tutti gli atti e le operazioni che conseguono per l'attuazione del Programma in questione.

Ambasciatore Juan Domingo del Campo
Presidente dell'IILA

Roma, F 2 SET. 1987



INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUT ITALO-LATINO AMERICAIN
PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 26 - ROMA EUR 00144 - TELEFONO 5909 - TELEGR.: LAI - TELEX: 614391 IILA I

DELEGACION DEL URUGUAY

Roma, 2 SET. 1937

Señor Secretario General:

Tengo el honor de dirigirme a Vuestra Excelencia para confirmarle que el Gobierno de la República Oriental del Uruguay desea realizar, a través de la Universidad de la República del Uruguay un Programa de **Colaboración Académica para la Reestructuración y el Desarrollo de la Facultad de Ingeniería** de conformidad con el Proyecto que incluyo en calidad de Anexo (Doc. I.I.L.A.-SC/22 bis).

Mucho agradeceré a Vuestra Excelencia manifestarme su consentimiento para la implementación del mencionado proyecto con fondos que asignará la Dirección General para la Cooperación al Desarrollo del Ministerio de Asuntos Exteriores de Italia.

Si Vuestra Excelencia está conforme con lo antes expuesto, propongo que la presente Nota sea considerada, junto con su respuesta, como un Acuerdo entre el Gobierno de la República Oriental del Uruguay y el Instituto Italo-Latino Americano para el logro de las finalidades arriba mencionadas.

La firma del presente Cambio de Notas dará lugar a la suscripción del Acuerdo específico de Cooperación Técnica entre el I.I.L.A. y la Universidad de la República del Uruguay.

Me valgo de la ocasión para expresarle, señor Secretario General, los sentimientos de mi más alta y distinguida consideración.

Juan Domingo del Campo
Embajador

Anexo.

S.E. el señor Embajador
Mario MAGLIANO
Secretario General del I.I.L.A.
R o m a

| | |
|------------------------|---------------|
| INSTITUTO | |
| ITALO-LATINO AMERICANO | |
| Data | - 2 SET. 1937 |
| Prot. Gen.le N. | 1679 |
| Pos. N. | |



ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUT ITALO-LATINO AMERICAIN
PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 26 - ROMA EUR 00144 - TELEFONO 5909 - TELEGR. LAI - TELEX 614391 IILA I

IILA-SC-22 bis
Collaborazione Accademica

COLLABORAZIONE ALLA RISTRUTTURAZIONE ED ALLO
SVILUPPO DELLA FACOLTA DI INGEGNERIA DELLA
UNIVERSITA DELLA REPUBBLICA-MONTEVIDEO, URUGUAY

Aprile 1987

1.

Il Programma scaturisce da una richiesta inoltrata dall'Università della Repubblica (Montevideo, Uruguay) all'Ambasciata d'Italia, tendente alla ristrutturazione e allo sviluppo della Facoltà di Ingegneria.

Trasmessa all'IILA dall'Ambasciata d'Italia a Montevideo e dal Governo uruguayano, attraverso il suo Delegato presso l'Istituto, tale richiesta è stata sottoposta all'attenzione della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero per gli Affari Esteri ha approvato la concessione di un contributo finanziario.

I fondi sono stati erogati per l'avvio di un programma triennale di Collaborazione Accademica, limitato per il momento a due specifici settori d'intervento, tra quelli segnalati dall'Università della Repubblica.

La collaborazione nei due settori prescelti - Matematica e Bioingegneria - (di cui ai successivi punti A e B) si svolgerà fondamentalmente mediante l'invio di docenti italiani e la formazione di borsisti uruguaiani in Italia.

Una volta avviato il programma e verificati, da parte dei docenti italiani gli interessi della controparte, si potranno

no prevedere le visite di uno o due docenti per altrettanti settori indicati nella richiesta uruguaiana e diversi dai due settori di intervento suindicati; tali docenti potrebbero svolgere un ciclo di lezioni e nel contempo - se lo si considera opportuno - impostare un programma più organico nella materia di specifica competenza.

La collaborazione con l'Università della Repubblica dell'Uruguay si articolerà pertanto nelle seguenti direttrici:

A. Realizzazione di corsi nell'ambito specifico della "Geometria algebrica".

Da parte italiana la collaborazione verrà fornita dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Roma "La Sapienza" che ha un'illustre tradizione di ricerca nel campo della geometria algebrica risalente ai fondatori stessi di tale disciplina (F. Severi, F. Enriques, G. Castelnuovo, ecc.)

Attualmente il suddetto Dipartimento è universalmente riconosciuto come leader in questo campo e alcuni professori dello stesso si sono dichiarati disponibili a collaborare con l'Università della Repubblica per lo sviluppo di questa disciplina in Uruguay.

Secondo un programma di massima si può prevedere per il 1987 una visita in Uruguay di un professore italiano per tenere un breve corso di matematica a laureati e laureandi dell'Università di Montevideo.

Il corso dovrebbe consistere in 20/30 lezioni di avviamento alla ricerca e aggiornamenti sulle tecniche attuali più in uso; esso dovrebbe durare circa 6 settimane.

Sono previste a breve scadenza, subito dopo questa visita quattro borse di studio della durata di 10 mesi ognuna o in alternativa un dottorato di ricerca triennale e una borsa (10 mesi) da assegnare secondo accordi che verranno presi con la Università della Repubblica a laureati uruguaiani. Durante lo svolgimento del programma suindicato si prenderà in esame l'opportunità di effettuare un'altra visita di un docente italiano per un periodo analogo come verifica, aggiornamento e puntualizzazione del lavoro svolto e per lezioni di avviamento alla ricerca nell'ambito dell'analisi funzionale.

Il programma di massima del corso che sarà tenuto dal professore italiano presso l'Università di Montevideo, nella sua prima missione, è il seguente:

- 1) Varietà complesse. Esempi: superfici di Riemann, tori complessi, curve ellittiche.
- 2) Teoria dei fasci. Cenni, coomologia, teorema di Dolbeaut, dualità di Serre.
- 3) Fibrati, divisori sistemi lineari.
- 4) Teorema di Riemann-Roch, curva canonica, punti di Weierstrass.
- 5) Jacobiano e funzioni theta, matrici di Riemann, teorema di Abel.
- 6) Teorema di singolarità di Riemann, teorema di Torelli.

B. Studio e valorizzazione delle risorse della flora uruguaiana

Si prevede l'avvio di una collaborazione interdisciplinare su tale tema al fine di analizzare le molteplici risorse che le piante locali possono fornire per l'agroindustria del Paese che ha una accentuata vocazione agrozootecnica dando particolare rilievo ai seguenti aspetti: materie prime, olii essenziali, principi alimentari, sostanze medicinali, piante tossiche dei pascoli.

I risultati che con tale programma ci si propone di raggiungere sono significativi sotto il profilo: a) della ricerca scientifica, trattandosi di settori in cui vi sono in Italia gruppi di studio di buon livello; b) della didattica e della formazione, mediante invio di docenti italiani per brevi periodi e concessione di borse di studio a giovani uruguaiani in Italia presso le varie istituzioni disposte a collaborare; c) dell'apporto innovativo che si può fornire al settore agricolo e agroindustriale del paese.

I temi da sviluppare saranno i seguenti:

- 1) Studio e composizione degli olii essenziali da piante presenti in Uruguay del tipo Lippia-Aloysia, Eucaliptus, verbenacee rutacee (piante citriche) e relativo studio tecnologico per valutare le prospettive di un loro impiego a livello agroindustriale.

Da parte italiana potrebbero collaborare l'Istituto di Chimica dell'Università di Roma e il "Centro degli Olii essenziali"

di Reggio Calabria, che è un organismo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste (MAF) italiano.

- 2) Sviluppo dello studio di piante naturali rispetto al loro impiego sia come sorgenti di sostanze proteiche o di idrati di carbonio per l'alimentazione umana o animale sia come fonte di materie prime per l'industria di fermentazione.

Da parte italiana potrebbero collaborare oltre all'Istituto di Chimica dell'Università di Roma anche l'Istituto Nazionale della nutrizione.

- 3) Studio delle piante tossiche dei pascoli (in particolare gli alcaloidi di Senecio e Claviceps) in vista anche della loro potenziale utilizzazione industriale nei processi fermentativi per la produzione di materie prime per l'industria farmaceutica.

Da parte italiana, oltre all'Istituto di Chimica dell'Università di Roma potrebbero collaborare l'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto di Biologia vegetale mettendo a disposizione un esperto in botanica (eventualmente un micologo), nonché eventuali centri del CNR operanti a Roma.

C. Altri settori d'intervento

Sulla base della richiesta uruguayana e della disponibilità mostrata da alcuni Professori dell'Università di Roma dei Dipartimenti di Ingegneria Chimica, dei Materiali delle materie prime e metallurgia, Meccanica e Aeronautica, si può anche prevedere l'invio di due docenti in Uruguay per un ciclo breve di lezioni, secondo un Programma opportunamente concordato.



ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUT ITALO-LATINO AMERICAIN
PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 26 - ROMA EUR 00144 - TELEFONO 5909 - TELEGR.: LAI - TELEX: 614391 IILA I

Il Segretario Generale

Roma, 2 SET. 1987
20SC/ 1513

Señor Presidente y Embajador:

Tengo el honor de dirigirme a Vuestra Excelencia para acusar recibo de su Carta de la fecha y que reza:

" Señor Secretario General: Tengo el honor de dirigirme a Vuestra Excelencia para confirmarle que el Gobierno de la República Oriental del Uruguay desea realizar, a través de la Universidad de la República del Uruguay un programa de Colaboración Académica para la Reestructuración y el Desarrollo de la Facultad de Ingeniería de conformidad con el Proyecto que incluyo en calidad de Anexo (Doc. IILA-SC/22bis).// Mucho agradeceré a Vuestra Excelencia manifestarme su consentimiento para la implementación del mencionado proyecto con fondos que asignará la Dirección General para la Cooperación al Desarrollo del Ministerio de Asuntos Exteriores de Italia.// Si Vuestra Excelencia está conforme con lo antes expuesto, propongo que la presente Nota sea considerada, junto con su respuesta, como un Acuerdo entre el Gobierno de la República Oriental del Uruguay y el Instituto Italo-Latino Americano para el logro de las finalidades arriba mencionadas.// La firma del presente Cambio de Notas dará lugar a la suscripción del Acuerdo específico de Cooperación Técnica entre el IILA y la Universidad de la República del Uruguay.// Me valgo de la ocasión para expresarle, señor Secretario General, los sentimientos de mi más alta y distinguida consideración.// (firmado) Juan Domingo del Campo - Embajador."

Tengo el honor de comunicar a Vuestra Excelencia que el IILA está plenamente conforme con cuanto precede y por lo mismo considera que la Carta de Vuestra Excelencia y la presente respuesta constituyen un Acuerdo entre el Gobierno de la República Oriental del Uruguay y el IILA.

Aprovecho la oportunidad para reiterarle, señor Presidente y Embajador, las expresiones de mi más alta y distinguida consideración.


Mario Magliano
Embajador

S.E. el señor Embajador
Juan DOMINGO del CAMPO
Presidente del IILA
Embajada de la República del Uruguay
R O M A

ACUERDO ENTRE EL INSTITUTO ITALO-LATINOAMERICANO (IILA) Y LA
UNIVERSIDAD DE LA REPUBLICA DEL URUGUAY PARA LA REESTRUCTURA-
CION Y EL DESARROLLO DE LA FACULTAD DE INGENIERIA.

El Instituto Italo-Latino Americano (IILA), con sede en Roma,
EUR, P. G. Marconi, en adelante IILA, representado en este A-
cuerdo por su Secretario General, Embajador Mario Magliano, y
la Universidad de la República del Uruguay, representada en
el presente Acuerdo por su Rector, Samuel Lichtensztein.

CONSIDERANDO

1. El interés de las Partes contratantes en realizar progra-
mas de estudio e investigaciones aplicadas en el campo de
sus especialidades;
2. El interés de la Universidad de la República del Uruguay
en fortalecer la Facultad de Ingeniería
3. El interés de la Universidad de la República del Uruguay
en aprovechar la colaboración cultural, científica y téc-
nica de Institutos italianos en áreas prioritarias;
4. La solicitud presentada al IILA a través del Delegado
uruguayo ante el mismo Instituto;

HAN DECIDIDO

Suscribir el presente Acuerdo de Colaboración Científica y
Tecnológica entre el Instituto Italo-Latinoamericano y la Uni-
versidad de la República, sobre las bases de las cláusulas y

condiciones siguientes:

Artículo 1

La Universidad de la República a través de la Facultad de Ingeniería y el Instituto Italo Latinoamericano, a través de la Facultad de Ciencias Matemáticas, Físicas y Naturales de la Universidad de los Estudios de Roma "La Sapienza" y en colaboración con otros eventuales Institutos italianos especializados, se comprometen a realizar el programa en objeto cuya ejecución está prevista en un período mínimo de tres años de conformidad con el Plan de trabajo por acordarse entre los responsables del mismo.

Artículo 2

Las partes contratantes se comprometen a conseguir los recursos financieros y técnicos para la ejecución del Programa previsto en el presente Acuerdo.

Artículo 3

Para la realización del Programa, la Universidad de la República pondrá a disposición su personal docente, administrativo, técnico y de otros niveles, además de las estructuras consideradas necesarias por los Coordinadores sobre la base del Documento anexo.

Artículo 4 - Insumos del IILA

El IILA administrará los fondos otorgados para la realización del Programa por la Dirección General para la Cooperación

al Desarrollo del Ministerio de Relaciones Exteriores de Italia, a subdividirse en los tres años del Programa. Los citados fondos se destinarán a los rubros señalados en el documento anexo y en particular a:

- Cursos de los Profesores visitantes italianos para las áreas previstas.
- Otorgamiento de becas, incluyendo pasajes para la formación de personal uruguayano en Italia.
- Abastecimiento de materiales necesarios para la realización del Proyecto, lo cual se acordará entre los Coordinadores italiano y uruguayano del Proyecto.
- El número de los Expertos italianos y los becarios uruguayanos será conforme con lo establecido en el Documento anexo IILA SC/22. Se prevé un plan de seguro para los expertos y los becarios a cargo de los contratantes en forma recíproca.

Artículo 5 - Los responsables científicos del Proyecto serán:

- Por el IILA: Prof. G.B. Marini Bettolo , Profesor f.r. de la Universidad de Roma "La Sapienza".
- Por la Universidad de la República:
 - Ing. Julio Ricaldoni, Titular
 - Ing. José Luis Massera, Alterno

Los responsables científicos elaborarán un informe conjunto anual sobre el avance del Programa el cual deberá someterse a las partes contratantes.

Artículo 6

El presente Acuerdo tendrá una duración de tres años a partir de la fecha de suscripción, pero podrá darse por terminado a solicitud de una de las partes si la otra no cumpliere con lo previsto del programa. El convenio podrá, así mismo, ser prorrogado de común acuerdo entre las partes. En fe de lo cual el Rector de la Universidad de la República y el representante del IILA firman y sellan el presente Acuerdo en seis ejemplares del mismo tenor y a un solo efecto en lengua española, igualmente válidos.

Artículo 7 - Publicaciones

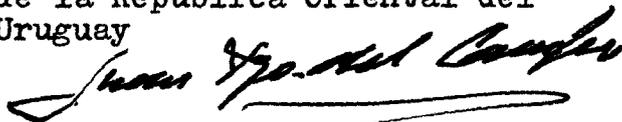
En caso de que los resultados de los trabajos que se realicen dentro de los objetivos de colaboración señalados en el presente Acuerdo sean materia de publicaciones científicas o técnicas deberá hacerse constar en las mismas la participación de ambos Organismos.

Artículo 8

Toda eventual controversia que surgiera en relación a la interpretación o ejecución del presente Acuerdo, será de competencia del Tribunal Administrativo del I.I.L.A.

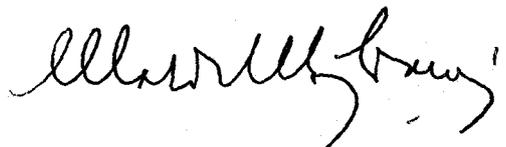
POR LA UNIVERSIDAD DE LA
REPUBLICA DEL URUGUAY

Embajador Juan Domingo del Campo
Delegado ante el I.I.L.A.
de la República Oriental del
Uruguay



POR EL INSTITUTO ITALO LATINO
AMERICANO

Embajador Mario Magliano
Secretario General



Roma, 2 de Septiembre de 1987



ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
INSTITUT ITALO-LATINO AMERICAIN
PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 26 - ROMA EUR 00144 - TELEFONO 5909 - TELEGR.: LAI - TELEX: 614391 IILA I

IILA-SC-22 bis
Collaborazione Accademica

COLLABORAZIONE ALLA RISTRUTTURAZIONE ED ALLO
SVILUPPO DELLA FACOLTA DI INGEGNERIA DELLA
UNIVERSITA DELLA REPUBBLICA-MONTEVIDEO, URUGUAY

Aprile 1987

Il Programma scaturisce da una richiesta inoltrata dall'Università della Repubblica (Montevideo, Uruguay) all'Ambasciata d'Italia, tendente alla ristrutturazione e allo sviluppo della Facoltà di Ingegneria.

Trasmessa all'IILA dall'Ambasciata d'Italia a Montevideo e dal Governo uruguayano, attraverso il suo Delegato presso l'Istituto, tale richiesta è stata sottoposta all'attenzione della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero per gli Affari Esteri ha approvato la concessione di un contributo finanziario.

I fondi sono stati erogati per l'avvio di un programma triennale di Collaborazione Accademica, limitato per il momento a due specifici settori d'intervento, tra quelli segnalati dall'Università della Repubblica.

La collaborazione nei due settori prescelti - Matematica e Bioingegneria - (di cui ai successivi punti A e B) si svolgerà fondamentalmente mediante l'invio di docenti italiani e la formazione di borsisti uruguaiani in Italia.

Una volta avviato il programma e verificati, da parte dei docenti italiani gli interessi della controparte, si potranno

no prevedere le visite di uno o due docenti per altrettanti settori indicati nella richiesta uruguaiana e diversi dai due settori di intervento suindicati; tali docenti potrebbero svolgere un ciclo di lezioni e nel contempo - se lo si considera opportuno - impostare un programma più organico nella materia di specifica competenza.

La collaborazione con l'Università della Repubblica dell'Uruguay si articolerà pertanto nelle seguenti direttrici:

A. Realizzazione di corsi nell'ambito specifico della "Geometria algebrica".

Da parte italiana la collaborazione verrà fornita dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Roma "La Sapienza" che ha un'illustre tradizione di ricerca nel campo della geometria algebrica risalente ai fondatori stessi di tale disciplina (F. Severi, F. Enriques, G. Castelnuovo, ecc.)

Attualmente il suddetto Dipartimento è universalmente riconosciuto come leader in questo campo e alcuni professori dello stesso si sono dichiarati disponibili a collaborare con l'Università della Repubblica per lo sviluppo di questa disciplina in Uruguay.

Secondo un programma di massima si può prevedere per il 1987 una visita in Uruguay di un professore italiano per tenere un breve corso di matematica a laureati e laureandi dell'Università di Montevideo.

Il corso dovrebbe consistere in 20/30 lezioni di avviamento alla ricerca e aggiornamenti sulle tecniche attuali più in uso; esso dovrebbe durare circa 6 settimane.

Sono previste a breve scadenza, subito dopo questa visita quattro borse di studio della durata di 10 mesi ognuna o in alternativa un dottorato di ricerca triennale e una borsa (10 mesi) da assegnare secondo accordi che verranno presi con la Università della Repubblica a laureati uruguaiani. Durante lo svolgimento del programma suindicato si prenderà in esame l'opportunità di effettuare un'altra visita di un docente italiano per un periodo analogo come verifica, aggiornamento e puntualizzazione del lavoro svolto e per lezioni di avviamento alla ricerca nell'ambito dell'analisi funzionale.

Il programma di massima del corso che sarà tenuto dal professore italiano presso l'Università di Montevideo, nella sua prima missione, è il seguente:

- 1) Varietà complesse. Esempi: superfici di Riemann, tori complessi, curve ellittiche.
- 2) Teoria dei fasci. Cenni, coomologia, teorema di Dolbeaut, dualità di Serre.
- 3) Fibrati, divisori sistemi lineari.
- 4) Teorema di Riemann-Roch, curva canonica, punti di Weierstrass.
- 5) Jacobiano e funzioni theta, matrici di Riemann, teorema di Abel.
- 6) Teorema di singolarità di Riemann, teorema di Torelli.

B. Studio e valorizzazione delle risorse della flora uruguayana

Si prevede l'avvio di una collaborazione interdisciplinare su tale tema al fine di analizzare le molteplici risorse che le piante locali possono fornire per l'agroindustria del Paese che ha una accentuata vocazione agrozootecnica dando particolare rilievo ai seguenti aspetti: materie prime, olii essenziali, principi alimentari, sostanze medicinali, piante tossiche dei pascoli.

I risultati che con tale programma ci si propone di raggiungere sono significativi sotto il profilo: a) della ricerca scientifica, trattandosi di settori in cui vi sono in Italia gruppi di studio di buon livello; b) della didattica e della formazione, mediante invio di docenti italiani per brevi periodi e concessione di borse di studio a giovani uruguayani in Italia presso le varie istituzioni disposte a collaborare; c) dell'apporto innovativo che si può fornire al settore agricolo e agroindustriale del paese.

I temi da sviluppare saranno i seguenti:

- 1) Studio e composizione degli olii essenziali da piante presenti in Uruguay del tipo Lippia-Aloysia, Eucaliptus, verbenacee rutacee (piante citriche) e relativo studio tecnologico per valutare le prospettive di un loro impiego a livello agroindustriale.

Da parte italiana potrebbero collaborare l'Istituto di Chimica dell'Università di Roma e il "Centro degli Olii essenziali"

di Reggio Calabria, che è un organismo del Ministero dell'Agricoltura e Foreste (MAF) italiano.

- 2) Sviluppo dello studio di piante naturali rispetto al loro impiego sia come sorgenti di sostanze proteiche o di idrati di carbonio per l'alimentazione umana o animale sia come fonte di materie prime per l'industria di fermentazione.

Da parte italiana potrebbero collaborare oltre all'Istituto di Chimica dell'Università di Roma anche l'Istituto Nazionale della nutrizione.

- 3) Studio delle piante tossiche dei pascoli (in particolare gli alcaloidi di Senecio e Claviceps) in vista anche della loro potenziale utilizzazione industriale nei processi fermentativi per la produzione di materie prime per l'industria farmaceutica.

Da parte italiana, oltre all'Istituto di Chimica dell'Università di Roma potrebbero collaborare l'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto di Biologia vegetale mettendo a disposizione un esperto in botanica (eventualmente un micologo), nonché eventuali centri del CNR operanti a Roma.

C. Altri settori d'intervento

Sulla base della richiesta uruguayana e della disponibilità mostrata da alcuni Professori dell'Università di Roma dei Dipartimenti di Ingegneria Chimica, dei Materiali delle materie prime e metallurgia, Meccanica e Aeronautica, si può anche prevedere l'invio di due docenti in Uruguay per un ciclo breve di lezioni, secondo un Programma opportunamente concordato.

Collec Acc
URUGUAY

M. F. S. U.

17/08 15.25 +

614391 IILA I

611201 URUIT I

ROMA, 17 DE AGOSTO DE 1987

INSTITUTO ITALO LATINOAMERICANO (IILA)

ATT. SECRETARIO GENERAL EMBAJADOR MARIO MAGLIANO .

ASUNTO: CONVENIO CULTURAL UNIVERSIDAD MONTEVIDEO Y LA SAPIENZA DE
ROMA .

BQ71.-

SEÑOR SECRETARIO GENERAL , EMBAJADOR MARIO MAGLIANO:

TENGO EL HONOR DIRIGIRME A VUESTRA EXCELENCIA CON FINALIDAD COMUNICARLE
QUE MINISTERIO RELACIONES EXTERIORES URUGUAY TRASMITIOME RESPUESTA
FAVORABLE DE NUESTRA UNIVERSIDAD PARA FIRMAR CONVENIO CULTURAL ENTRE
NUESTRA UNIVERSIDAD Y UNIVERSIDAD LA SAPIENZA DE ROMA , OPORTUNAMENTE
REMITIDO A MONTEVIDEO, CON UN PEQUEÑO AGREGADO AL ARTICULO 5 DEL
TEXTO, EN DONDE DEBE ESPECIFICARSE QUE LOS RESPONSABLES DEL PROYECTO
POR LA UNIVERSIDAD DEL URUGUAY SERAN EL INGENIERO JULIO RICARDONI
COMO TITULAR Y EL INGENIERO JOSE LUIS MASSERA EN CALIDAD DE ALTERNO .
STOP ASIMISMO CUMPLEME INFORMARLE QUE HE SIDO AUTORIZADO A SUSCRIBIR
EL CONVENIO Y QUE EN CONSECUENCIA , ESPERO LA RESPUESTA DEL SEÑOR
EMBAJADOR PARA ACORDAR EL DIA Y LA HORA DE LA FIRMA .

REITERO VUESTRA EXCELENCIA , LAS SEGURIDADES MI MAS ALTA
CONSIDERACION .

EMBAJADOR JUAN DOMINGO DEL CAMPO .

URUIT

| |
|-----------------------|
| ITALO-LATINOAMERICANO |
| DEL 17/08/1987 |
| Prot. Serie N. 1473 |
| Pos. N. |

+

614391 IILA I

611201 URUIT I

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO ITALO LATINO AMERICANO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" -

Tra l'Istituto Italo Latino Americano (IILA), rappresentato dal suo Segretario Generale, Ambasciatore Mario Magliano e l'Università di Roma "La Sapienza" rappresentata dal Rettore Magnifico Prof. Antonio Ruberti

CONSIDERATO

che è di interesse dell'IILA: a) poter disporre di consulenza scientifica e tecnica fornita dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", al fine di collaborare alla ristrutturazione e allo sviluppo dell'Università della Repubblica di Montevideo (Uruguay), e in particolare alla Facoltà di Ingegneria di quest'ultima; b) poter organizzare attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale docente e degli studenti della suddetta Università uruguayana nei settori disciplinari a), b), c) di cui al documento allegato, che forma parte integrante della presente convenzione;

CONSIDERATO

che l'Università di Roma "La Sapienza" attraverso i suoi Istituti e Dipartimenti, dispone delle necessarie competenze tecnico-scientifiche ed è dotata di proficua esperienza nell'operare

relativamente agli aspetti di cui in a) e b), verso i Paesi in via di sviluppo;

CONSIDERATO

l'interesse manifestato da alcuni Dipartimenti dell'Università di Roma "La Sapienza" ed il parere favorevole di quest'ultima a collaborare con l'IILA, espresso nella corrispondenza intercorsa;

VISTO

il contributo finanziario concesso ad hoc all'IILA dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri d'Italia;

VISTO

il parere favorevole del Senato Accademico in data 5/06/87 e l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 17/06/87

Si conviene quanto segue:

Articolo 1 - OGGETTO

Fra l'IILA e l'Università di Roma "La Sapienza" che opererà attra -

verso il Dipartimento di Matematica e il Dipartimento di Biologia Vegetale) viene instaurata una collaborazione per la prestazione, da parte dei Dipartimenti suddetti, di consulenza tecnico-scientifica negli specifici settori precedentemente citati.

- La collaborazione si riferirà, in particolare, al Programma di Collaborazione Accademica con l'Università della Repubblica di Montevideo (Uruguay) teso in particolare alla ristrutturazione e allo sviluppo della Facoltà di Ingegneria, nei settori della Matematica, Bioingegneria e Chimica. Il Programma in oggetto prevede di consolidare e razionalizzare il funzionamento di tale Facoltà, attraverso la realizzazione di Corsi ad hoc nell'ambito specifico della Geometria algebrica e dello Studio e valorizzazione delle risorse della flora uruguaiana ed eventualmente in altri settori e nei limiti segnalati nel Documento allegato, nonché mediante una idonea preparazione in Italia, del personale uruguaiano docente e di ricerca.

Articolo 2 - DURATA

La presente convenzione avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data della medesima e potrà essere rinnovata di comune accordo.

Articolo 3 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La collaborazione instaurata tra l'IILA e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" attraverso i Dipartimenti di Matematica e di Biologia Vegetale, tendente al raggiungimento

delle finalità previste dal programma, potrà realizzarsi avvalendosi delle strutture e dei docenti dei Dipartimenti suddetti (ed eventualmente dei Dipartimenti di cui al punto c) del documento allegato), nonché con l'eventuale concorso di altri Enti pubblici approvati dall'IILA, che agiranno sotto la responsabilità ed il coordinamento del Prof. G.B. Marini Bettolo, Professore f.r. dell'Università di Roma "La Sapienza" e Professore onorario dell'Università di Montevideo.

Tale collaborazione prevede:

- il coordinamento del programma, congiuntamente con l'IILA e l'assistenza nelle varie fasi di realizzazione;
- l'elaborazione con la controparte uruguaiana del piano di ristrutturazione e sviluppo della Facoltà di Ingegneria dell'Università della Repubblica di Montevideo e la consulenza all'Università in genere;
- l'organizzazione e la realizzazione di corsi o seminari ad hoc per l'aggiornamento e la formazione del personale didattico e di ricerca in Italia e in Uruguay.

Articolo 4 - CORRISPETTIVI DELLE PRESTAZIONI, RELAZIONI PERIODICHE E GENERALI

Lo svolgimento delle diverse forme di collaborazione, previste nel Documento allegato, sarà concordato tra l'IILA e l'Università "La Sapienza" sulla base del Piano di Lavoro elaborato congiuntamente dal Coordinatore Internazionale e Responsabile Scientifico del Progetto, Prof. G.B. Marini Bettolo ed il Coordinatore Nazionale, Professor Ing. Julio Ricaldoni, Titolare e l'Ing. José Luis Massera, Sostituto.

della Facoltà di Ingegneria dell'Università della Repubblica e formerà oggetto di specifici incarichi affidati direttamente dall'IILA ai docenti. Il Responsabile Scientifico del Progetto invierà periodicamente all'IILA relazioni sull'avanzamento del programma e una relazione conclusiva al termine dello stesso.

Articolo 5 - PUBBLICAZIONI

I risultati delle attività svolte in esecuzione della presente convenzione e dei singoli incarichi, potranno essere oggetto di pubblicazioni, dietro approvazione scritta dell'IILA e dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Articolo 6

Le forme di collaborazione previste nella presente convenzione potranno essere estese, di concerto tra le parti, ad altri Programmi che abbiano finalità analoghe.

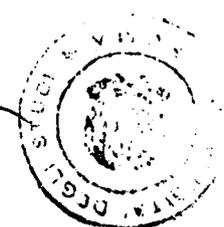
Articolo 7 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse insorgere sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta alla cognizione del Tribunale Amministrativo dell'IILA.

23 SET. 1987

PER L'UNIVERSITA DI ROMA
LA SAPIENZA

Il Rettore

PER L'ISTITUTO ITALO LATINO
AMERICANO

Ambasciatore Mario Magliano
Segretario Generale

